

### Carditello, Confapi in campo con Agenda 21 Presentata l'intesa su sviluppo e valorizzazione



CASERTA – “Cultura è sviluppo” è l’assioma alla base del protocollo siglato tra la Confapi Caserta e Agenda 21 per Carditello e Regi Lagni nella sede dell’associazione della piccola industria. L’intesa sancisce l’impegno della Confapi Caserta verso il recupero, la promozione e la valorizzazione della Reggia di Carditello e va ad unirsi a quella di Agenda 21, al fine di creare una “rete” che permetterà, in modo condiviso e coordinato di adottare interventi che attengono al recupero, valorizzazione, gestione e fruizione del sito borbonico. Una condivisione in effetti del ruolo sempre più importante che l’arte, la storia e la cultura sono in grado di svolgere per lo sviluppo sociale e economico di un territorio. A siglare formalmente l’accordo sono stati il presidente della Confapi Caserta, Domenico Orabona, e il presidente di Agenda 21, Raffaele Zito. Erano presenti i rappresentanti delle istituzioni locali, fra i quali il sindaco di San Tammaro, Emiddio Cimmino, e quello di Caserta, Pio Del Gaudio, a testimonianza non solo del valore architettonico di Carditello ma anche di come il recupero di un bene storico così vilipeso sia percepito come “bene comune” da tutte le istituzioni del territorio. Ad approfondire le finalità dell’iniziativa si sono susseguiti gli interventi di Giuseppe Coppola, membro della giunta di presidenza della Confapi con delega al Turismo e alla Cultura, seguito da Zito di Agenda 21 promotore dell’accordo e dall’architetto Paola Riccio, consigliere di Agenda 21. L’intervento finale è stato di Antonio Cecoro, presidente Confapi Turismo Campania. Il fine auspicato da tutti i presenti è quello di realizzare la più ampia fruibilità da parte del pubblico della Reggia Borbonica attraverso ogni tipo di iniziativa, che porti Carditello ad essere un centro vitale, culturale di storia e di arte, inserendosi in un contesto più ampio di recupero di valori fondamentali della nostra tradizione. C’è già un seguito immediato al protocollo, nel corso dell’incontro è stato presentato dalla Confapi il primo intervento congiunto che verrà realizzato, è allo studio difatti una mostra sul tema cibo, arte e storia del territorio che verrà allestita nelle sale di Carditello, un punto d’incontro ideale tra la cultura e l’arte della tavola, a simbolo dell’antica tradizione dei banchetti reali. Molto importante anche la numerosa presenza in sala, dai rappresentanti di varie associazioni di categoria, della scuola con la presenza degli studenti dell’Istituto Manzoni di Caserta e del Giannone sempre di Caserta accompagnati dai rispettivi dirigenti scolastici nelle persone di e Cristina Grillo e Adele Vairo e Marcello Natale, di cittadini sensibili al valore culturale e artistico della Reggia di Carditello e ne indica di conseguenza il grado di attenzione e il senso di appartenenza al nostro patrimonio storico. “La cultura, l’arte e l’identità storica – ha affermato Domenico Orabona – sono risorse fondamentali per la crescita e lo sviluppo di un territorio, soprattutto in momenti di crisi come quello oramai endemico che stiamo vivendo. Il legame impresa/ valore del territorio è oggi un elemento sempre più sentito dalle aziende nel nostro territorio, di conseguenza l’impresa che vi opera è fortemente influenzata dalle condizioni di partenza offerte dal contesto territoriale di appartenenza. Come Associazione datoriale e per le aziende che rappresentiamo, vogliamo favorire quelle iniziative che portino al recupero e valorizzazione di un bene storico e non solo, che vanno ad incidere sul sistema delle piccole e medie imprese del nostro tessuto economico è uno degli obiettivi che ci ha motivato”. Il nobile scopo dell’evento è stato anche l’occasione per scoprire le ricchezze del patrimonio enogastronomico della nostra cultura e tradizione, grazie alla degustazione di prodotti tipici avvenuta in una “sala degustazione” allestita dalle “Ancore Hotel Resort” del litorale Flegreo di Napoli, del “Caseificio Costanzo” di Aversa, dall’antica distilleria “Petrona” che ha presentato in esclusiva a Caserta, dopo quella internazionale avvenuta al Vinitaly l’unico liquore con latte di Bufala Campania.